

L'Amiu: "Bilancio in deficit? Ci devono dieci milioni su 14"

Vuoto di potere:
decaduto il cda
ma non nominato
quello nuovo

FRANCO MARCHIARO
ALESSANDRIA

L'assemblea dei soci dell'Amiu (Comune e Consorzio smaltimento rifiuti) ieri ha dichiarato decaduto l'attuale cda presieduto da Giorgio Bertolo. Non è stato però ancora nominato quello nuovo, creando un vuoto di potere. Bertolo poche ore prima, con 7 degli 8 consiglieri (assente il vice Ezio Guerci) aveva presentato alla stampa il bilancio del lavoro svolto dal 2004. «Non per aprire polemiche - ha sostenuto Bertolo - ma per dire che il cda ha fatto cose importanti per la città. La classifica Legambiente per il 2006 la vedeva al 22° posto per la differenziata col 36,8%. Oggi siamo al 51%».

«Abbiamo dovuto - è stato commentato - mettere mano all'azienda che aveva fatto investimenti sbagliati, ottemperando alle indicazioni della amministrazione comunale che chiedeva una raccolta diversa in quanto la differenziata era sul 21%. Si è preparato un piano con due proposte di raccolta: la tradizionale e il porta a porta che prevedeva un investimento di 9 milioni di euro e che è stato scelto dal Comune».

Dal 2005 e oggi sono stati



Multiservizi
L'Amiu
si occupa
non solo
della raccolta
e dello
smaltimento
dei rifiuti
ma anche
del lavaggio
delle strade
urbane

conferiti allo smaltimento 41 mila tonnellate di rifiuti in meno, con un risparmio di 1,4 milioni per l'avvio in discarica. E le previsioni per il 2008 indicano maggior ricavi per i rifiuti differenziati venduti di oltre 2,5 milioni, il che vorrà dire raggiungere il punto di equilibrio del bilancio. «E' vero - ha detto Bertolo - che negli ultimi tre anni i bilanci hanno chiuso in sofferenza (sarà così anche il 2007; ndr) ma perché sono stati caricati sulla spese correnti i costi per avviare il porta porta. Senza ricevere un euro dalla Regione, perché Comune e Consorzio non l'hanno chiesto: Novara ha avuto 1,5 milioni».

Dal 2003, il corrispettivo dato dal Comune è sempre stato egua-

51%
Differenziata
E' il risultato
raggiunto
nel nuovo
sistema
di raccolta
secondo il
presidente
Bertolo

le malgrado i forti aumenti per il carburante e due rinnovi di contratto di lavoro. «Abbiamo indirettamente - ha commentato Cavallari - ridotto la tariffa pagata dall'utente». «E - ha aggiunto Kovacic - abbiamo aumentato l'occupazione, oggi i dipendenti sono 129». Inoltre lavorano alcune cooperative.

Bertolo ha chiuso con un dato grave: «Con un bilancio annuo di 14 milioni abbiamo crediti da Comune e Consorzio per oltre 10 milioni, si deve ricorrere alle banche». Nel cda con Bertolo e Guerci ci sono Franca Cannas, Mauro Duva, Dario Fornaro, Valter Giaccheri, Renato Kovacic, Piero Cavallari e Nadia Pastorino.